

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Istituto Superiore "Francesco Morano"

Via Circumvallazione Ovest – 80023 – L. tà P.co Verde

Caivano (NA) Tel. 0818343113 - Sito web: www.ismorano.edu.it

PEC: nais119003@pec.istruzione.it - C.F.:93056780633 – Codice Univoco: UFJV84

Oggetto: A. S. 2023/2024. DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO tramite **TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA n.81**, inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, per la fornitura di n. 150 Pen Drive USB da 64 Gb con stampa pubblicitaria del progetto, a valere sui costi indiretti del **PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA** - Componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023).

Titolo del progetto: Formazione e didattica digitale

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-43528
CUP: E44D23004010006

AGGREGATO: A03 / 21 - PNRR Investimento 2.1: Formazione alla transizione digitale del personale scolastico (D.M. 66/2023)
CIG: B29E07B3A8

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs 165/2001;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera a), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio,

del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45, comma 2, lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 66, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrativa e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTA	la nota prot. n. 0141549 del 7 dicembre 2023, con la quale il Direttore Generale del Mim comunicava le istruzioni operative in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'Istruzione del 12 aprile 2023, n. 66;
VISTO	il progetto “Formazione e didattica digitale” inoltrato da questa Istituzione Scolastica in data 29/02/2024 con prot. 1233/IV-5;
VISTO	l'atto di concessione prot. n. 40330 del 03/03/2024, registrato al prot. interno n. 1241/IV-5 del 05/03/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	che per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è di € 59.647,89;
REALIZZATO	il decreto di assunzione in bilancio il 05/03/2024, n. 8;
VISTI	gli esiti degli OO.CC. (C.D. tenutosi il giorno giovedì 14 marzo 2024, verbale n. 6, punto n. 5 e C.I. del 14 marzo 2024, verbale n. 4, punto n.5), nei quali si ratificava la candidatura e si deliberavano, tra l'altro, anche tutte le procedure previste;
VISTO	il vigente P.T.O.F. 2022/2025;
VISTO	il Programma annuale E.F. 2024 approvato con deliberazione del C.I. n. 3, punto 10, del 21/12/2023;
VISTO	il Regolamento acquisti di questa Istituzione Scolastica prot. n. 3829/I, del 05/09/2023, deliberato dal Consiglio d'Istituto n. 1 del 01/09/2023 al p.14;
VISTO	quanto intervenuto, nell'ambito dei codici degli appalti;
VISTO	il D. Lgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
VISTO	l'art. 58 del d.lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023 in ordine alla nomina del RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”
RITENUTO	che la prof.ssa Eugenia Carfora, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023;
REALIZZATO	il decreto di assunzione incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP) prot. 3425/IV-5 del 10/06/2024;
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che bisogna adottare idonee misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la platea scolastica, garantendo trasparenza delle informazioni e delle attività realizzate;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intero servizio e fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

- RILEVATO** che nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze di questa istituzione scolastica;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- TENUTO CONTO** che per la tipologia dei beni da acquisire è fatto obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della PA (MEPA);
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **MYO SpA, P.IVA 03222970406** che propone in catalogo, i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- PRESO ATTO** che veniva realizzata, in data 27 luglio 2024, prot. 4529/VI-2, trattativa diretta n. 4550929 tramite piattaforma MEPA, per la fornitura di n. 150 Pen Drive USB da 64 Gb con stampa pubblicitaria relativa al progetto PNRR di cui all'oggetto, con l'operatore economico **MYO SpA, P.IVA e C.F. 03222970406**, avente sede legale in Poggio Torriana (PN) 47824 alla Via Santarcangiolese, 6;
- PRESO ATTO** che in data 31 luglio 2024, perveniva l'offerta pari a **€ 885,00 (Iva esclusa)** a mezzo TD MEPA n. 4550929, registrata al prot. 4589/VI-2 del 31/07/2024;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
- ACQUISITE** le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti generali previsti dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023;
- VERIFICATA** la congruità dell'offerta e la rispondenza a quanto richiesto;
- ACCERTATA** la regolarità del DURC;
- VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VERIFICATA** la disponibilità finanziaria per l'E.F. 2024,

DETERMINA

di affidare all'operatore economico **MYO SpA**, con sede legale in Poggio Torriana (PN) alla Via Santarcangiolese, 6 – CAP 47824 - P.IVA e C.F. 03222970406, la fornitura di seguito indicata:

Descrizione beni e servizi	Importo previsto escluso iva	Modalità di acquisto
N. 150 PEN DRIVE USB da 64 Gb con stampa pubblicitaria	€ 885,00	TRATTATIVA DIRETTA MEPA

- di stabilire che le procedure di acquisto saranno realizzate come da tabella precedentemente indicata;
- che il criterio di scelta è quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2 – lettera a del D.lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, tenuto conto del disposto dell'articolo 1 del DL 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 51 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- di impegnare la spesa per un importo complessivo pari ad **€ 1.079,70 IVA inclusa** (millesettantanove/70), imputandola all'aggregato **A03/21 – PNRR Investimento 2.1: Formazione alla transizione digitale del personale scolastico (D.M. 66/2023)**, che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- che l'Operatore Economico dovrà concordare con la Stazione Appaltante la data di consegna. L'attività dovrà essere svolta negli orari e nelle modalità indicati dall'Istituto;
- di dare atto che:
 - a) il CIG è: B29E07B3A8;
 - b) il DURC dell'Operatore Economico **MYO SpA**, alla data odierna risulta regolare;
 - c) ai sensi dell'art. 5 della legge 241 del 7 Agosto 1990, il **Responsabile del Procedimento** è il Dirigente Scolastico prof.ssa Eugenia Carfora;

- d) la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- l’affidamento potrà essere revocato a seguito dell’eventuale esito negativo delle ulteriori verifiche dovute circa il possesso, da parte dell’affidatario, dei requisiti di ordine generale;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Eugenia Carfora

Documento firmato digitalmente da Carfora Eugenia ai sensi del C.A.D. e norme ad esso connesse